

Dipartimento di Storia e Filosofia- Diritto -Religione

FILOSOFIA

Il percorso formativo è stato costruito in vista delle seguenti finalità

FINALITA'

- La formazione culturale completa degli studenti mediante in atteggiamento verso il sapere e la vita di tipo storico-critico-problematico.
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", e quindi sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze.
- L'esercizio del controllo sul discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- La conoscenza delle principali correnti di pensiero filosofico, dei temi e dei protagonisti relativi alle varie epoche affrontate
- Essere consapevoli della molteplicità delle opzioni filosofiche e dei caratteri propri della riflessione filosofica

Conseguentemente gli obiettivi sono i seguenti -articolati in conoscenze, competenze e capacità

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscenza di base del libro di testo riguardo ad autori e/o periodi e/o tematiche prese in esame
- Conoscenza della terminologia di base
- Conoscenza di concetti e categorie dell'ambito filosofico

COMPETENZE

- Saper riconoscere, comprendere e definire termini e categorie del linguaggio filosofico
- Saper esporre le conoscenze acquisite usando termini e categorie del linguaggio filosofico
- Comprendere e saper ricostruire argomentazioni complesse
- Saper definirei mutamenti di significato dei termini filosofici nelle diverse opere di un autore e tra autori diversi
- Riconoscere le differenze principali fra le diverse concezioni filosofiche
- Analizzare i testi seguendo le diverse operazioni
 - smontare un testo individuando le parole chiave, i termini specifici e i concetti; elencare le informazioni
 - definire termini e concetti, indicare i nessi fra quelli individuati anche in rapporto ad altri contesti

- individuare il problema centrale del testo
- riassumere in forma orale o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero complessivo dell'autore, al contesto storico ed alla tradizione filosofica
- dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze
- valutare la coerenza interna dell'argomentazione

CAPACITÀ

- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite con il proprio contesto
- Cogliere analogie, differenze e relazioni tra concetti, modelli e metodi nei diversi campi conoscitivi, con particolare attenzione nell'ambito scientifico
- Problematizzare le risposte date dai filosofi attraverso un ampliamento delle informazioni sul tema d'indagine
- Valutare la capacità del pensiero di un autore di rispondere ai problemi legati all'esperienza personale e collettiva
- Individuare e comprendere problemi significativi della realtà contemporanea problematizzando luoghi comuni, pregiudizi etc. e cogliendone la complessità
- Saper intravedere, anche attraverso l'intuizione, aspetti non esplicitati e non enunciabili immediatamente
- Saper riconoscere in un testo le possibilità di sviluppo di una tesi ancora implicita e saperla enunciare
- Saper confrontare più punti di vista cogliendone i punti di forza e di debolezza, saper motivare la propria scelta essendo consapevole delle potenzialità e dei limiti delle proprie e delle altrui posizioni

SCANSIONE DEI CONTENUTI

3° Liceo

Autori

1. Socrate
2. Platone
3. Aristotele
4. Agostino di Ippona
5. Tommaso D'Aquino

Nuclei tematici

(trattazione di almeno un argomento riconducibile a ciascuna delle seguenti cinque aree tematiche, relative al pensiero antico e medievale)

- a. Metafisica
- b. Etica e politica
- c. Estetica
- d. Filosofia e scienza
- e. Linguaggio e filosofia

Ciascun argomento sarà affrontato mediante il riferimento agli autori più rappresentativi e con opportuna scelta di testi. Gli argomenti verranno inquadrati storicamente e si ricostruiranno i nessi che li collegano

4° Liceo

Autori

1. Galileo
2. Descartes
3. Pascal
4. Locke
5. Hume
6. Kant
7. Hegel

Nuclei tematici

(trattazione di almeno un argomento riconducibile a ciascuna delle seguenti cinque aree tematiche, relative al pensiero moderno)

- a. Metafisica
- b. Etica e politica
- c. Estetica
- d. Filosofia e scienza
- e. Linguaggio e filosofia

Ciascun argomento sarà affrontato mediante il riferimento agli autori più rappresentativi e con opportuna scelta di testi. Gli argomenti verranno inquadrati storicamente e si ricostruiranno i nessi che li collegano.

5° Liceo

Autori

1. Schopenhauer
2. Kierkegaard
3. Marx
4. Positivismo
5. Sviluppo delle scienze
6. Nietzsche
7. Heidegger

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) L'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.

Nuclei tematici

(trattazione di almeno un argomento riconducibile a ciascuna delle seguenti cinque aree tematiche, relative al pensiero contemporaneo)

- a. Metafisica
- b. Etica e politica
- c. Estetica

- d. Filosofia e scienza
- e. Linguaggio e filosofia

Ciascun argomento sarà affrontato mediante il riferimento agli autori più rappresentativi e con opportuna scelta di testi. Gli argomenti verranno inquadrati storicamente e si ricostruiranno i nessi che li collegano.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, analisi guidata delle fonti, sintesi di raccordo e di completamento, attività di ricerca, lavori di gruppo.

STRUMENTI

Manuali, dizionari di filosofia, testi di vario tipo (monografie, enciclopedie, etc.), fotocopie, videoproiettore.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Interrogazioni individuali

Discussione organizzata

Prove scritte: domande a risposta multipla, domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti

Temi e saggi brevi

ATTIVITA DI RECUPERO

Rinforzo e sostegno in itinere

Corsi di recupero del debito formativo differenziati per livelli

Tutorato su prenotazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Filosofia

I criteri utilizzati per le verifiche tengono presenti: i livelli di partenza; le modalità di apprendimento; l'interesse, l'impegno e la partecipazione; l'utilizzazione di un linguaggio rigoroso e rispondente alla disciplina; la logica del discorso; l'analisi, la sintesi, la rielaborazione personale degli autori e dei temi affrontati.

In particolare, è giudicato gravemente insufficiente (2-3-4) l'alunno che:

1. non ha capacità di concentrazione
2. non sa leggere e comprendere un testo, nemmeno parzialmente
3. conosce i contenuti in misura frammentaria, disgregata e non consapevole
4. espone con argomentazione incoerente, non consequenziale e con un linguaggio vago e confuso.

E' giudicato insufficiente (5) l'alunno che:

1. non ha capacità di concentrazione
2. non sa leggere e comprendere un testo, nemmeno parzialmente
3. conosce i contenuti in misura scarsa e in modo superficiale
4. espone con argomentazione non consequenziale e con un linguaggio non preciso

E' giudicato sufficiente (6) chi:

1. conosce con semplicità e completezza i contenuti di base
2. sa leggere e comprendere almeno parzialmente un testo
3. espone con argomentazione coerente e con un linguaggio corretto

Discreto (7) chi:

1. conosce in modo completo gli argomenti
2. sa leggere e comprendere un testo
3. espone con argomentazione coerente e con un linguaggio specifico corretto
4. sa operare collegamenti guidati nell'ambito della disciplina

Buono (8) chi:

1. conosce gli argomenti in modo completo
2. sa leggere e comprendere un testo in modo autonomo
3. espone con argomentazione coerente e consequenziale e usa correttamente e rigorosamente il linguaggio ordinario e quello specifico della disciplina
4. effettua collegamenti autonomi e critici nell'ambito disciplinare
5. interagisce attivamente con l'insegnante ed i compagni

Ottimo (9) chi:

1. conosce gli argomenti in modo completo e approfondito
2. legge e comprende un testo autonomamente individuando nessi e confrontandolo con altri testi analizzati
3. espone e sviluppa con argomentazione coerentemente logica e consequenziale gli argomenti usando e arricchendo ulteriormente il linguaggio specifico della disciplina
4. effettua collegamenti autonomi e critici a livello pluri o interdisciplinare con argomentazione personale e logica.

Eccellente (10) chi:

1. conosce gli argomenti in modo completo ed approfondito
2. legge e comprende un testo autonomamente, individuando nessi e confrontandolo con altri testi analizzati
3. utilizza un linguaggio corretto e rigoroso arricchendo ulteriormente il linguaggio specifico
4. sviluppa ed argomenta i contenuti del pensiero con processo consequenziale e logico
5. effettua collegamenti autonomi e critici a livello interdisciplinare con argomentazione logica e personale
6. possiede strumenti logico-intuitivi che gli consentono di procedere autonomamente al di là delle cognizioni acquisite, individuando collegamenti tra conoscenze diverse e di esprimere giudizi critici originali e creativi.

STORIA

Il percorso formativo è stato costruito in vista delle seguenti

Finalità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
- Acquisire la consapevolezza critica che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, ad inserire su scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
- Riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti e orientarsi nella sua complessità
- L'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco
- *Saper confrontare diverse interpretazioni individuandone i punti di forza e di debolezza e saper proporre eventuali spiegazioni alternative*

Conseguentemente si perseguono i seguenti

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza dei base del libro di testo a riguardo dei principale fatti storici
- Conoscenza di termini e concetti storici
- Conoscenza dei fattori fondamentali degli eventi storici
- Conoscenza di interpretazioni storiografiche diverse
- Conoscenza di informazioni tratte da fonti storiche di tipo diverso

Competenze

- Usare consapevolmente termini e concetti storici nell'esposizione dei contenuti appresi ed in rapporto agli specifici contesti socio-culturali
- Saper analizzare i fattori fondamentali degli eventi storici
- Saper distinguere tra fatti ed interpretazioni
- Saper analizzare documenti storici, saper individuare il tema centrale di un argomento e saperlo esporre individuandone i rapporti causali
- Essere in grado modi percorrere itinerari storici secondo sequenze rigorose
- Saper produrre giudizi ragionati, sintesi di letture e riflessioni personali
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici, da quelli locali a quelli planetari
- Padroneggiare gli strumenti concettuali offerti dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti

Capacità

1. Mettere in rapporto le conoscenze acquisite con il proprio contesto
2. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali
3. Collegare gli argomenti ad altre tradizioni culturali o situazioni storiche, individuando rimandi, analogie, differenze
4. Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi
5. Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali
6. *Saper confrontare più punti di vista cogliendone i punti di forza e di debolezza, saper motivare la propria scelta essendo consapevole delle potenzialità e dei limiti delle proprie e delle altrui posizioni*

STRUMENTI

- Uso dei libro di testo e dell'atlante storico; testi di vario tipo (monografie, enciclopedie, saggi, romanzi storici, biografie,etc.);uso di strumenti di vario genere (giornali, filmati, conferenze, seminari) atti ad ampliare ed approfondire gli argomenti,videoproiettore.

METODOLOGIA

- Spiegazione esaustiva del docente;, lezione dialogata, analisi delle fonti; sintesi di raccordo e completamento; ampliamento e approfondimento dei contenuti tramite indagini, discussioni, attività operative individuali e di gruppo; visite guidate.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Classe 3° Liceo

1. Rinascita dell'undicesimo secolo
2. Papato ed impero, Comuni e Monarchie
3. La chiesa e i movimenti religiosi
4. Società ed economia nell'Europa basso medioevale
5. La crisi del XIV secolo
6. La formazione dell'Europa degli Stati
7. Le scoperte geografiche
8. La Riforma e la Controriforma
9. L'età di Filippo II
10. La crisi del XVII secolo

Classe 4° Liceo

1. L'età di Luigi XIV
2. Illuminismo e riforme
3. Le rivoluzioni : industriale, americana e francese
4. Dall'età napoleonica al 1848
5. L'età del libero scambio (1849-1870)
6. L'età dell'imperialismo (1870- 1900)

Classe 5° Liceo

1. Le forme della società di massa all'inizio del XX secolo
2. Guerre e rivoluzioni: la dissoluzione dell'ordine europeo (1914- 1929)
3. Crisi economica e nuovo ordine mondiale (1929- 1945)
4. Apogeo e crisi del bipolarismo (1945- 1970)
5. La decolonizzazione
6. La globalizzazione
7. La repubblica italiana

APPROFONDIMENTI PER TEMATICHE: politiche, sociologiche, linguistiche e letterarie, antropologiche, giuridiche, artistiche, economiche, di costume.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La dinamica della lezione che richiede coinvolgimento e partecipazione prevede il continuo sondaggio della conoscenza, della comprensione e della capacità di organizzazione e rielaborazione degli alunni. In tale contesto si privilegiano gli interventi orali degli alunni sia per le verifiche formative sia per le valutazioni sintetiche.

Le prove scritte risultano utili, comunque, per apprezzare oggettivamente i livelli conoscitivi raggiunti: a tale scopo si ricorrerà a commenti di documenti storici, composizione di scritti sintetici, test di comprensione della lettura e strutturati, temi e saggi storici.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Rinforzo e sostegno in itinere

Corsi di recupero differenziati per livelli per il superamento del debito formativo

Tutorato su prenotazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Storia

I criteri utilizzati per le verifiche, avendo queste ultime lo scopo di far raggiungere consapevolmente agli allievi ed affinare in loro gli obiettivi specifici della disciplina di cui sopra, tengono presenti: i livelli di partenza; le modalità di apprendimento; l'interesse, l'impegno e la partecipazione; l'utilizzazione di un linguaggio rigoroso e rispondente alla disciplina; la logica del discorso; l'analisi, la sintesi, la rielaborazione personale e critica

In particolare, è giudicato **gravemente insufficiente (2-3-4)** l'alunno che:

1. non ha capacità di concentrazione
2. non sa leggere e comprendere un testo, nemmeno parzialmente
3. conosce i contenuti in misura frammentaria, disgregata e non consapevole
espone con argomentazione incoerente, non consequenziale e con un linguaggio vago e confuso.

È giudicato **insufficiente (5)** l'alunno che:

1. non ha capacità di concentrazione
2. conosce i contenuti in misura scarsa e in modo superficiale
3. espone con argomentazione non consequenziale e con un linguaggio non preciso

È giudicato **sufficiente (6)** chi:

1. conosce con semplicità e completezza i contenuti di base
2. sa leggere e comprendere almeno parzialmente un testo
3. espone con argomentazione coerente e con un linguaggio corretto

Discreto (7) chi:

1. conosce in modo completo gli argomenti
2. sa leggere e comprendere un testo
3. espone con argomentazione coerente e con un linguaggio specifico corretto
4. sa operare collegamenti guidati nell'ambito della disciplina

Buono (8) chi:

1. conosce gli argomenti in modo completo
2. analizza i processi di trasformazione ed interrelazione dei differenti fattori del processo storico
3. legge, decodifica ed interpreta documenti storici e interpretazioni storiografiche
4. espone con argomentazione coerente e consequenziale e usa correttamente e rigorosamente il linguaggio ordinario e quello specifico della disciplina
5. effettua collegamenti autonomi e critici nell'ambito disciplinare
6. interagisce attivamente con l'insegnante ed i compagni

Ottimo (9) chi:

1. conosce gli argomenti in modo completo e approfondito
2. analizza i processi di trasformazione ed interrelazione dei differenti fattori del processo storico
3. legge, analizza, decodifica, interpreta documenti storici e interpretazioni storiografiche
4. comprende le ragioni della diversità delle interpretazioni di un fatto storico
5. utilizza un linguaggio corretto e rigoroso, arricchendo ulteriormente il linguaggio specifico
6. sviluppa ed argomenta i contenuti con processo consequenziale e logico
7. effettua collegamenti autonomi e critici a livello intra-, pluri- e interdisciplinare con argomentazione logica e personale
8. effettua collegamenti autonomi e critici a livello pluri o interdisciplinare con argomentazione personale e logica.

Eccellente (10) chi:

1. conosce gli argomenti in modo completo ed approfondito
2. analizza i processi di trasformazione ed interrelazione dei differenti fattori del processo storico
3. legge, analizza, decodifica, interpreta documenti storici e interpretazioni storiografiche
4. comprende le ragioni della diversità delle interpretazioni di un fatto storico
5. utilizza un linguaggio corretto e rigoroso, arricchendo ulteriormente il linguaggio specifico
6. sviluppa ed argomenta i contenuti con processo consequenziale e logico
7. effettua collegamenti autonomi e critici a livello intra-, pluri- e interdisciplinare con argomentazione logica e personale
8. effettua collegamenti autonomi e critici a livello pluri o interdisciplinare con argomentazione personale e logica.
9. possiede strumenti logico-intuitivi che gli consentono di procedere autonomamente al di là delle cognizioni acquisite, individuando collegamenti fra conoscenze diverse ed esprimendo giudizi critici, originali e creativi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Rinforzo e sostegno in itinere

Corsi di recupero differenziati per livelli per il superamento del debito formativo

Tutorato su prenotazione

DIRITTO ED ECONOMIA

FINALITA'

L'insegnamento del **Diritto**:

1. Promuove il coinvolgimento del giovane nell'articolata rete dei rapporti pubblici e privati conformemente agli interessi generali della comunità;
2. Permette di integrare le competenze linguistiche consolidate attraverso lo studio delle discipline di indirizzo con la scientificità del linguaggio giuridico;
3. Contribuisce a sviluppare una "forma mentis" atta ad affrontare l'analisi dei fenomeni sociali, valorizzando le capacità maturate dall'alunno nelle altre discipline a forte valenza formativa;
4. Utilizza la prospettiva storica al fine di evidenziare l'evolversi degli ordinamenti e delle norme per capirne le costanti, gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socio-culturale;
5. Consente, insieme allo studio della Storia e della Filosofia, operazioni di problematizzazione e di valutazione;
6. Delinea, insieme agli altri insegnamenti, un significativo quadro di riferimento culturale e consente di identificare una comune radice europea.

L'insegnamento dell' **Economia Politica** si propone le seguenti finalità:

1. La comprensione della realtà sociale e la consapevolezza della sua complessità;
2. La capacità di cogliere la dimensione storica dei fenomeni e dei sistemi economici;
3. La capacità di individuare la dimensione economica dei rapporti sociali;
4. La consapevolezza delle interdipendenze tra i fenomeni economici e le altre dimensioni della vita sociale;
5. L'acquisizione dei nuovi codici linguistici e di competenze nell'uso del linguaggio economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva.

OBIETTIVI

Al termine del corso di studio del **Diritto** lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- esporre con linguaggio tecnico giuridico adeguato i concetti appresi;
- utilizzare i procedimenti logici caratteristici del pensiero giuridico (categorizzare, astrarre, sintetizzare)
- riconoscere le essenziali categorie giuridiche che sistematizzano la realtà economico-sociale;
- inquadrare storicamente gli istituti giuridici studiati individuandone la rilevanza sociale;
- problematizzare il rapporto fra valore cogente della norma e relatività delle soluzioni normative, nella consapevolezza della dimensione storica del fenomeno giuridico;
- operare collegamenti e stabilire raffronti di tipo pluridisciplinare (in particolare con la storia e la Filosofia) nell'impostazione e nell'analisi dei problemi affrontati.

Al termine del corso di **Economia** lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- esporre in forma chiara e coerente, usando la terminologia appropriata, i contenuti oggetto di studio;
- comprendere e utilizzare semplici rappresentazioni simboliche
- comprendere l'informazione dei mezzi di comunicazione e di massa in materia economica
- analizzare e confrontare modelli economici

- **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

-

TRIENNIO

- Il Codice civile
- La proprietà, il possesso, le obbligazioni
- I contratti
- La Costituzione
- Gli organi dello Stato
- Forme di Stato e di Governo
- L'amministrazione dello Stato
- La scienza economica
- I sistemi economici
- Il pensiero economico
- Il mercato e le sue forme
- Reddito e sua distribuzione
- Stato sociale
- Commercio internazionale
- Sviluppo e sottosviluppo

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

FINALITA'

Il presente curriculum propone l'orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze degli studenti. Si svolge secondo criteri di continuità, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici, una progressione che corrisponda ai processi di maturazione degli alunni. Offre inoltre, contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico culturale in cui essi vivono, viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita e contribuisce alla formazione della coscienza morale, offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. Promuove insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa, attraverso un percorso storico – filosofico - teologico, ponendo particolare attenzione ai principi del cristianesimo/cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano e al confronto con le confessioni cristiane e con le religioni, per una formazione più globale dell'uomo e del cittadino, in conformità all'accordo di revisione concordatario fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Biennio

Tenendo conto che in ogni consiglio di classe verranno formulati degli obiettivi formativi trasversali comuni, ai quali i docenti danno piena adesione, gli stessi ritengono di doverne evidenziare alcuni fondamentali per l'educazione degli alunni, fin dai primi momenti in cui iniziano la loro frequenza in questo Istituto.

Obiettivi minimi per le classi prime:

- Puntualità: essere presenti in classe all'inizio della lezione e rispettare le scadenze per i lavori assegnati.
- Corretto comportamento in classe: rispettare le persone, le cose proprie e altrui, gli arredi di uso comune e avere il materiale necessario per la lezione.

Obiettivi minimi per le classi seconde:

- Capacità di autocontrollo
- Capacità di partecipare in modo attivo al lavoro didattico

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI BIENNIO

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere la complessità del fenomeno religioso e i suoi elementi fondamentali -conoscere sinteticamente, nei loro elementi fondamentali, le grandi religioni del mondo -conoscere gli elementi principali per un approccio critico al testo della Bibbia -conoscere i fondamenti della religione, della cultura e della storia del popolo ebraico -conoscere i tratti storici relativi all'esistenza di Gesù di Nazareth e le linee essenziali del suo messaggio 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sapere riflettere sulle domande di senso -sapere distinguere tra religiosità e religione -sapere distinguere la valenza culturale dell'insegnamento della religione dalla valenza di fede propria della catechesi -sapere valutare la portata della Bibbia come libro sacro per gli Ebrei e per i Cristiani -sapere maturare considerazioni critiche su schiavitù, esilio, diaspora, persecuzioni, olocausto -sapere cogliere l'originalità e l'esclusività della figura di Gesù di Nazareth, l'attualità e la provocazione del Suo insegnamento e della Sua esistenza
--	--

TRIENNIO

Obiettivi minimi per le classi terze:

- Capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e con l'insegnante
- Capacità di partecipare al lavoro didattico in modo costruttivo

Obiettivi minimi per le classi quarte:

- Capacità di trarre dalle esperienze scolastiche precedenti i fondamenti per la costruzione del bene comune
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Obiettivi minimi per le classi quinte

- Consapevolezza del valore della solidarietà
- Saper mettere a frutto le competenze acquisite dalle singole discipline in una visione unitaria e obiettiva che sappia cogliere il valore intrinseco della persona umana in quanto tale, di ogni popolo e cultura.

OBIETTIVI COGNITIVI Minimi – TRIENNIO

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-conoscere alcuni contenuti della riflessione filosofico/letteraria e biblica intorno alla valenza simbolica del viaggio-conoscere gli elementi principali per un approccio adeguato alla Chiesa-conoscere la storia e i tratti caratteristici delle principali confessioni cristiane-conoscere il concetto di uomo e persona come è stato elaborato dal pensiero cristiano-conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana-conoscere i termini del rapporto tra la ricerca religiosa e quella scientifica e filosofica della verità-conoscere alcune posizioni filosofiche e teologiche su Dio	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-sapere cogliere il valore della Chiesa come comunità di fede e di testimonianza del Vangelo-sapere valutare l'importanza del dialogo ecumenico-sapere cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni cristiane-sapere valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana-sapere stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica-sapere comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita-sapere riconoscere la Bibbia come libro di verità-sapere confrontarsi con i vari modelli di ricerca e di approccio (scientifico, filosofico, religioso) alla verità-sapere distinguere tra l'oggetto della fede religiosa e la sua espressione storica presente nelle religioni
--	---

LINEE METODOLOGICHE GENERALI

Nel rispetto della unitarietà del quadro di riferimento, è possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari. Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe, con ricerche, lavori di gruppo, cartelloni, visioni di documentari o filmati inerenti a temi trattati; ove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà fatto uso anche di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali, biblici, ecclesiali, letture da testi sacri di religioni anche non cristiane. Potranno essere effettuate uscite didattiche a musei, mostre ecc.. in accordo con quanto deciso nei consigli di classe. In alcuni casi, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le lezioni potranno essere svolte dagli alunni, con l'esposizione di relazioni, argomenti circoscritti e di approfondimento, sotto la guida dell'insegnante.

MODALITA' DI VERIFICA

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe, se verificare il lavoro svolto con compiti scritti, come test, questionari a domande aperte o chiuse o miste, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni o a casa, come letture, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, cartelloni ecc.. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti di cultura religiosa (programma svolto in classe) espressi in numero durante l'anno scolastico e

trasformati in giudizi equivalenti secondo la tabella allegata alla fine del primo e secondo quadrimestre. Alla fine del trimestre/semestre sarà attribuito un punteggio anche in relazione a attenzione (A), partecipazione (P), interesse (I), rispetto delle regole (R), quaderno degli appunti(Q).

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere